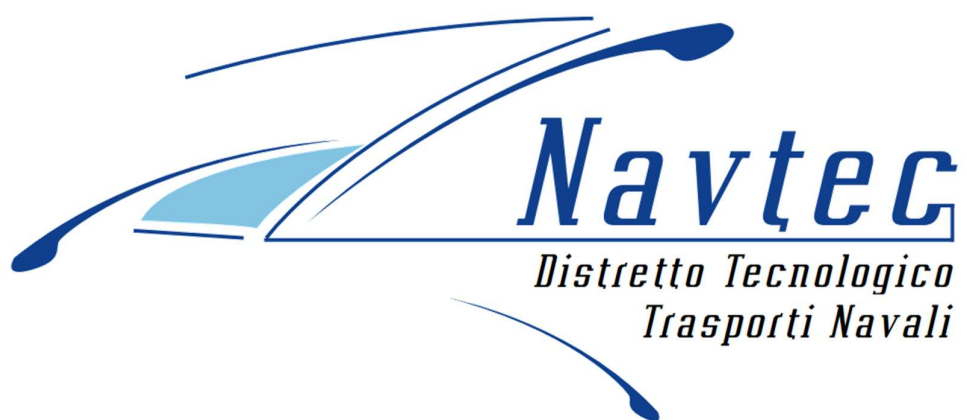




BILANCIO

Esercizio 2019

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha il piacere di presentare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, relativo all'attività svolta dal *Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto*.

Il Bilancio è composto da:

1. STATO PATRIMONIALE
2. CONTO ECONOMICO
3. NOTA INTEGRATIVA
4. RELAZIONE SINDACO UNICO

RELAZIONE AL BILANCIO 2019

Il Distretto NAVTEC nel corso del 2019 ha ulteriormente sviluppato la sua principale attività statutaria gestendo la preparazione e l'iter valutativo ed autorizzativo dei progetti presentati in risposta ai bandi nazionali M.I.U.R., Mi.S.E. e regionali del Dipartimento delle Attività Produttive visto che, l'anno trascorso è stato con grande ritardo quello di avvio di gran parte della progettazione svolta negli anni precedenti per la programmazione europea 2014/2020.

Per meglio comprendere la situazione si elencano di seguito sinteticamente le varie proposte progettuali approvate suddividendole per ente e fonte di finanziamento.

- *Regione Sicilia – PO FESR 2014/2020 - Azione 1.1.5*

Il Dipartimento Attività Produttive con DDG n° 3345 del 7/11/2019, D.D.G. 3525 e 3526 ha approvato la concessione dei contributi a tre dei quattro progetti presentati dal Distretto Navtec in collaborazione con partner soci del consorzio e partner esterni alla compagine sociale in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico del 14/06/2017 relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR 2014/2020.

Le attività progettuali avranno inizio nel corso dei primi mesi del 2020 e dureranno trenta mesi, salvo proroghe.

Di seguito si riepilogano sinteticamente i progetti approvati.

SI - MARE
Soluzioni Innovative per Mezzi navali ad Alto Risparmio Energetico
Ambito / Sub-ambito / KETs
Economia del mare / Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting / Materiali e Sistemi manifatturieri avanzati
Partner
• NAVTEC (capofila) • Fincantieri • Intermarine • UNIME • UNIPA • UNICT • CNR • Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati • Istituto per l'Ambiente Marino Costiero
Responsabile Scientifico
Prof. Edoardo Proverbio (UNIME)
Obiettivi
Obiettivo generale del progetto è tutelare la risorsa mare , in quanto non solo patrimonio ambientale e paesaggistico ma soprattutto opportunità di sviluppo economico per il potenziamento e la nascita delle attività

cantieristiche. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche di mezzi navali, sia di nuova costruzione sia oggetto di operazioni di refitting, e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale in termini di emissioni climalteranti in atmosfera.

Budget di progetto

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto	Contributo richiesto	Contributo richiesto	Contributo richiesto
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
	(euro)		(euro)		(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto (<i>Capofila</i>)	€ 130'540.00	4.30%	€ 68'480.00	7.13%	€ 199'020.00	€ 104'432.00	€ 41'088.00	€ 145'520.00
Fincantieri	€ 561'750.00	18.50%	€ 240'750.00	25.08%	€ 802'500.00	€ 365'137.50	€ 96'300.00	€ 461'437.50
Intermarine	€ 246'100.00	8.11%	€ 567'100.00	59.09%	€ 813'200.00	€ 159'965.00	€ 226'840.00	€ 386'805.00
Università di Messina	€ 767'190.00	25.27%	€ 0.00	0.00%	€ 767'190.00	€ 767'190.00	€ 0.00	€ 767'190.00
Università di Palermo	€ 696'056.20	22.93%	€ 0.00	0.00%	€ 696'056.20	€ 696'056.20	€ 0.00	€ 696'056.20
Università di Catania	€ 249'845.00	8.23%	€ 0.00	0.00%	€ 249'845.00	€ 249'845.00	€ 0.00	€ 249'845.00
CNR	€ 384'306.57	12.66%	€ 83'460.00	8.70%	€ 467'766.57	€ 384'306.57	€ 83'460.00	€ 467'766.57
Totale	€ 3'035'787.77	100.00%	€ 959'790.00	100.00%	€ 3'995'577.77	€ 2'726'932.27	€ 447'688.00	€ 3'174'620.27

Durata

30 mesi

FI - ShipS

Future Innovative Ship for Sicilian routes

Ambito / Sub-ambito / KETs

Economia del mare / Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting / Sistemi manifatturieri avanzati

Partner

- Caronte & Tourist Isole Minori (capofila)
- NAVTEC
- CNR ITAE
- UNIME

Responsabile Scientifico

Prof. Salvatore De Caro (UNIME)

Obiettivi

Obiettivo del presente progetto di ricerca e sviluppo è ridurre le emissioni in atmosfera coerentemente con le linee guida definite a livello europeo e nazionale contenendo il costo operativo delle unità navali della flotta del gruppo C&T - costo dovuto agli elevati consumi di carburante e al carente livello di automazione. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso la definizione e l'applicazione di azioni di refitting e si sviluppa all'interno di un percorso che il gruppo C&T ha intrapreso per il rinnovamento sistematico della propria flotta, al fine di dotarsi di mezzi navali ad alta efficienza tecnologica ed energetica.

Budget di progetto

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto	Contributo richiesto	Contributo richiesto	Contributo richiesto
						Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Caronte & Tourist Isole minori (Capofila)	€ 1'423'100.00	60.34%	€ 1'562'200.00	96.12%	€ 2'985'300.00	€ 925'015.00	€ 624'880.00	€ 1'549'895.00
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto	€ 136'960.00	5.81%	€ 63'130.00	3.88%	€ 200'090.00	€ 109'568.00	€ 37'878.00	€ 147'446.00
Università di Messina	€ 400'180.00	16.97%	€ 0.00	0.00%	€ 400'180.00	€ 400'180.00	€ 0.00	€ 400'180.00
CNR ITAE	€ 398'271.26	16.89%	€ 0.00	0.00%	€ 398'271.26	€ 398'271.26	€ 0.00	€ 398'271.26
Totale	€ 2'358'511.26	100.00%	€ 1'625'330.00	100.00%	€ 3'983'841.26	€ 1'833'034.26	€ 662'758.00	€ 2'495'792.26
Durata								
30 mesi								
NO – FIRE - Nave								
NUOVA FORMULAZIONE DI RIVESTIMENTI ANTIFIAMMA PER IL SETTORE NAVALE								
Asse Ambito S3 regionale e sub-ambito, Kets impiegate								
ECONOMIA DEL MARE - Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting – Metodi innovativi di produzione.								
Partner								
Atria S.r.l. (Capofila)								
NAVTEC								
UNIPA								
UNIME								
Responsabile Scientifico								
Prof. Antonino Valenza (UNIPA)								
Obiettivi								
Il progetto si propone di sviluppare formulazioni innovative di vernici per impiego navale e civile, dedicate specificatamente agli impieghi in zone costiere, tramite l'additivazione di elementi nano strutturati proveniente dal riciclo e dal trattamento di materiale vetroso. L'idea progettuale parte dall'esigenza e volontà industriale di sviluppare formulazioni innovative e maggiormente rispettose dell'ambiente di vernici per l'impiego navale e in ambito portuale e cantieristico da parte dell'azienda Atria S.r.l., realtà del Trapanese che già presenta una linea di prodotti dedicati all'ambito navale e, considerato il trend positivo di commesse in questo settore, ritiene di poter investire per completare la sua gamma di prodotti in questo campo.								
Budget di progetto								

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto[1]	Contributo richiesto	Contributo richiesto	Contributo richiesto
	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
	(euro)		(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
• Impresa capofila ATRIA	€ 354.443,92	34,6%	€ 150.861,44	45,2%	€ 505.305,36	€ 265.832,94	€ 75.430,72	€ 341.263,66
• Università Di MESSINA	€ 283.018,00	27,7%	€ 64.862,00	19,4%	€ 347.880,00	€ 283.018,00	€ 64.862,00	€ 347.880,00
• Università Di PALERMO	€ 333.094,00	32,6%	€ 46.960,00	14,1%	€ 380.054,00	€ 333.094,00	€ 46.960,00	€ 380.054,00
• Distretto tecnologico regionale NAVTEC	€ 52.430,00	5,1%	€ 71.262,00	21,3%	€ 123.692,00	€ 41.944,00	€ 42.757,20	€ 84.701,20
• Totale	€ 1.022.985,92	100,0%	€ 333.945,44	100,0%	€ 1.356.931,36	€ 923.888,94	€ 230.009,92	€ 1.153.898,86

Durata
30 mesi

- ***M.I.U.R. – PON 2014/2020 – Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020***

Il Miur, con DD 1733 del 4/07/2018 e DD 1870 del 19/07/2018 ha approvato le graduatorie relative alle aree di maggiore interesse per il Distretto, rispettivamente Mobilità Sostenibile e Blue Growth, in conformità all'Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020, pubblicato con DD 1735 del 13/07/2017.

In data 01/04/2019 con D.D. n° 705 il Miur ha definitivamente approvato la concessione provvisoria dei contributi relativi al progetto Thalassa ARS01 00293, qui di seguito sintetizzato.

THALASSA
TecHnology And materials for safe Low consumption And low life cycle cost veSSels And crafts
Area di specializzazione
BLUE GROWTH
Partner
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c.a.r.l. (capofila) - Università degli Studi di Messina - Università degli Studi di Palermo - Università degli Studi di Catania - Consiglio Nazionale delle Ricerche i. Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati - ISMN ii. Istituto per l'Ambiente Marino Costiero - IAMC iii. Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale Vasca Navale – INSEAN - Fincantieri S.p.A. - Caronte & Tourist S.p.A. - Meridionale Impianti S.p.A. - Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo del. Trasporto Marittimo Intermodale – CTMI - Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle Applicazioni industriali del Laser E del Fascio elettronico e dell'ingegneria di processo, materiali, metodi e tecnologie di produzione – CALEF - Università della Calabria

- Università degli Studi di Salerno - Politecnico di Bari - ENEA - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Università degli Studi di Udine - Colorificio Atria S.r.l. - Azimut Benetti Group						
Responsabile Scientifico						
Prof. Edoardo Proverbio (UNIME)						
Sintesi e risultati						
Il progetto ha per obiettivo lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative e materiali avanzati da impiegare all'interno della filiera della cantieristica, tali che possano rispondere sia alle esigenze delle aziende coinvolte nell'ambito del progetto sia alle sfide poste dai programmi comunitari, nazionali e regionali in termini di trasporti marittimi intelligenti, verdi e integrati. L'approccio seguito si basa su due elementi-chiave: la sostenibilità, associata alle prestazioni, e il ciclo vita. Materiali, sistemi costruttivi e processi, su cui si focalizza il progetto, verranno sottoposti a un processo di innovazione che vuole superare l'attuale livello tecnologico su cui si basano scelte progettuali e costruttive.						
Budget di progetto						
	RI	SS	Contributo RI	Contributo SS	Totale	Totale contributo
NAVTEC	€ 300.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 150.000,00
C&T	€ -	€ 800.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 800.000,00	€ 400.000,00
Fincantieri	€ 452.000,00	€ 148.000,00	€ 226.000,00	€ 74.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00
CTMI	€ 311.000,00	€ 89.000,00	€ 155.500,00	€ 44.500,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00
CNR IAMC	€ 150.000,00	€ -	€ 75.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 75.000,00
CNR ISMN	€ 419.400,00	€ -	€ 209.700,00	€ -	€ 419.400,00	€ 209.700,00
CNR INSEAN	€ 187.000,00	€ 48.500,00	€ 93.500,00	€ 24.250,00	€ 235.500,00	€ 117.750,00
UNIME	€ 1.562.386,74	€ -	€ 781.193,37	€ -	€ 1.562.386,74	€ 781.193,37
UNIPA	€ 1.308.250,00	€ 143.300,00	€ 654.125,00	€ 71.650,00	€ 1.451.550,00	€ 725.775,00
UNICT	€ 554.400,00	€ 91.600,00	€ 277.200,00	€ 45.800,00	€ 646.000,00	€ 323.000,00
Meridionale Impianti	€ 456.960,00	€ -	€ 228.480,00	€ -	€ 456.960,00	€ 228.480,00
CALEF	€ 600.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ 300.000,00
ATRIA	€ 308.000,00	€ 142.000,00	€ 154.000,00	€ 71.000,00	€ 450.000,00	€ 225.000,00
Uni Sapienza	€ 534.000,00	€ 58.000,00	€ 267.000,00	€ 29.000,00	€ 592.000,00	€ 296.000,00
Uni Udine	€ 549.250,00	€ -	€ 274.625,00	€ -	€ 549.250,00	€ 274.625,00
Azimut Benetti	€ 394.000,00	€ 56.000,00	€ 197.000,00	€ 22.400,00	€ 450.000,00	€ 219.400,00
	€ 8.086.646,74	€ 1.576.400,00	€ 4.043.323,37	€ 782.600,00	€ 9.663.046,74	€ 4.825.923,37
Durata						
30 mesi						

Bilancio d'esercizio 2019

Il Bilancio chiuso il 31/12/2019 ha conseguito un valore della produzione totale pari ad euro 309.280,00 con un utile di esercizio di euro 57.097,00.

Si è giunti a questo risultato positivo anche grazie al riequilibrio della struttura dei costi operata dal C.d.a. nel corso del 2019 con una importante rimodulazione del Budget di competenza per far fronte alle previsioni di minori ricavi attesi.

Il riequilibrio è stato effettuato attuando una dolorosa politica di riduzione del peso della struttura gestionale ed operativa del consorzio e con il contenimento dei costi amministrativi. Di seguito si illustrano e sintetizzano le principali macro voci che hanno concorso alla costruzione del bilancio per la cui analisi più approfondita si rimanda ai documenti contabili allegati alla presente.

Ricavi

A causa del riavvio del programma PON del Miur, una parte dei ricavi è riconducibile ai contributi in conto esercizio delle attività del progetto Thalassa ARS01_293 direttamente sviluppate dal consorzio ed ai contributi straordinari dovuti dai soci partner di competenza del 2019 per la gestione del progetto stesso.

Altra fonte di ricavi è stata il versamento di contributi ordinari dai soci "imprese" deliberata con delibera di Assemblea ordinaria del 20/09/2019 ed il contratto di consulenza per il progetto I-PORT, finanziato dal PON Mise stipulato con la società Caronte & Tourist, le cui attività si sono concluse nel corso dell'anno.

Costi

Il totale dei costi di produzione è stato di euro 265.910,00 in sensibile riduzione rispetto all'anno 2018 i cui costi sono stati di euro 311.027,00. I costi per servizi complessivamente sono stati pari ad euro 153.566,00, quelli per il personale assunto a tempo indeterminato, pari ad euro 100.959,00, hanno subito una non trascurabile riduzione rispetto all'anno 2018.

Di seguito si fornisce un breve riepilogo rimandando ai documenti allegati alla presente per una più analitica valutazione di merito.

Costi per assistenza amministrativa, fiscale e del lavoro.

Tale voce, pari a circa 34.000,00 euro, riguarda principalmente i costi per le consulenze fiscali, tributaria, notarile, legale e del lavoro.

I costi legali riguardano principalmente il contenzioso promosso dal Distretto contro l'Abacus Marine per il recupero delle somme erogate a titolo di anticipo sul progetto Hydra e successivamente revocate dal Miur.

Infatti, il Distretto NAVTEC è stato il soggetto attuatore del progetto di ricerca industriale e formazione identificato con il Codice PON02 00153 2939534 (cd. "Progetto Hydra"). In particolare, con apposito Decreto Direttoriale n. 636 dell'8 ottobre 2012 il MIUR ha determinato il contributo di € 4.593.585 a fronte di costi totali per la realizzazione delle attività pari ad € 5.947.681. Non disponendo di propri ricercatori e di idonee strutture di ricerca, per l'attuazione del Progetto Hydra NAVTEC si è avvalso, in conformità alle previsioni statutarie e regolamentari, del socio UNIME e di Abacus (ex socio, oggi estromesso dalla compagine sociale), sottoscrivendo appositi contratti.

NAVTEC, all'atto del ricevimento dell'anticipo (pari al 50% del totale) dal MIUR, ha erogato ad Abacus, come disciplinato dal Decreto di concessione, un importo complessivamente pari ad € 1.113.412 a titolo di anticipazione del contributo di sua spettanza.

Successivamente, nel corso delle previste attività di controllo condotte dal MIUR, quest'ultimo, pur avendo già approvato tutti i SAL, ha rilevato gravi inadempienze a carico di Abacus, consistenti nella incompleta rendicontazione dei costi sostenuti ed in data 4 aprile 2017, ha comunicato al NAVTEC l'erogazione del saldo di € 53.554 trattenendo quanto precedentemente erogato ad Abacus, riconoscendo solo le attività ed i relativi costi (seppur rideterminati rispetto alle iniziali previsioni) riferiti al NAVTEC ed all'UNIME, mentre ha integralmente disconosciuto i costi di Abacus azzerandone di conseguenza la quota di contributo spettante.

Alla luce della delineata situazione, NAVTEC ha attivato un procedimento arbitrale nei confronti di Abacus conclusosi in data 27 settembre 2017 con la pronuncia del Lodo con cui quest'ultima è stata condannata a pagare a favore di NAVTEC l'importo di Euro 1.113.412, oltre interessi, rivalutazione e spese legali.

Si evidenzia che Navtec ha agito, oltre che per il proprio credito di € 240.384, anche a tutela del diritto di credito dell'Università di Messina il cui importo di € 873.028, che trova rispondenza nel passivo tra i "Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939534163", è pertanto, ricompreso nella medesima sorte capitale liquidata nel Lodo arbitrale.

In forza del titolo Navtec, in data 5 febbraio 2018 ha pignorato, per mezzo dell'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Barcellona P.G., beni di Abacus per un valore di presunto realizzo di € 1.072.000.

Nel caso di specie, si fa presente che l'azione esecutiva sui beni pignorati è stata rinviata al 03.07.2020 per la fase 1 della pandemia da Covid-19, a norma dell'art. 83 d.l. n. 18/2020.

Infine, sono stati conteggiati anche i costi legali per il contenzioso civile relativo all'atto di citazione del socio Università degli Studi di Palermo che, con atto di citazione del 5/8/2019 ha impugnato il bilancio chiuso al 31.12.2018. Il Navtec, si è costituito con il patrocinio dell'Avvocato Michele Minissale il 18/12/2019 ed ha proposto, in via preliminare, eccezioni di: carenza di legittimazione dell'Università di Palermo; incompetenza del Tribunale di Messina; difetto di giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria. Nel merito ha eccepito il difetto d'interesse dell'Università attrice e l'infondatezza dell'opposizione.

Con ordinanza emessa fuori udienza il 14/01/2020 il Giudice istruttore ha rinviato d'ufficio la prima udienza di comparizione parti al 19/11/2020.

Costi per il personale

Si riferisce al personale assunto dal Consorzio che si occupa della gestione tecnico/amministrativa del Distretto, della segreteria tecnica a supporto dell'attuazione del Piano Strategico, del servizio per lo sviluppo della nuova progettualità per i Soci e la predisposizione delle proposte del Distretto in risposta ai bandi europei/nazionali/regionali.

Questi costi pari ad euro 100.959,00 sono stati ridotti rispetto al 2018 e rappresentano le spese per le due/tre unità di personale che sono attualmente in forza al Distretto dopo la politica di contenimento delle spese attuata a seguito della revisione del budget effettuata nel corso del 2019.

Costi Organi Sociali

Si riferiscono agli emolumenti annui per gli Organi Sociali, Amministratori ed il Sindaco Unico. Sono stati ulteriormente ridotti del 10% per esigenze di contenimento della spesa legate alla revisione del budget 2019, portandoli complessivamente ad euro 88.600,00 di cui 76.600,00 per gli Amministratori e 12.000,00 per il Sindaco unico.

Costi generali, attrezzature e dotazioni di ufficio

Queste voci comprendono il costo del comodato d'uso della sede sociale, delle assicurazioni a carico del consorzio, il materiale di cancelleria, le spese per le spedizioni postali, nonché i viaggi e le trasferte per tutti gli amministratori ed i costi di pubblicità e divulgazione oltre alle quote associative del Distretto per i Cluster Trasporti e BIG.

L'importo complessivo, in forte diminuzione rispetto all'anno 2018 ed al budget 2019, è stato di euro 17.849,00.

In conclusione, l'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto degli oneri finanziari di euro 2.170,00 e delle imposte, ha conseguito un utile di euro 57.097,00.

In considerazione di quanto sopra esposto, si chiede all'Assemblea dei Soci l'approvazione del Bilancio 2019 così come presentato con la destinazione del risultato d'esercizio a copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti.

Si propone, inoltre, di destinare le attuali riserve di euro 62.919,00 come segue:

- accantonamento di € 33.000 a riserve indisponibili, necessarie a liquidare le quote dei soci esclusi;
- destinare a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti l'importo disponibile di € 29.919.
- rinviare a nuovo esercizio la residua perdita non coperta di € 103.622.

Il Presidente
Ing. Giovanni Restuccia

CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SICILIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	MESSINA
Codice Fiscale	02966290831
Numero Rea	MESSINA 204937
P.I.	02966290831
Capitale Sociale Euro	526.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	21.657	31.548
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.200
Totale immobilizzazioni (B)	22.657	32.748
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.582.355	4.538.836
Totale crediti	1.582.355	4.538.836
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.858.144	116.864
Totale attivo circolante (C)	4.440.499	4.655.700
D) Ratei e risconti	1.495	1.373
Totale attivo	4.464.651	4.689.821
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	526.000	526.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.302	4.302
V - Riserve statutarie	58.617	58.617
VI - Altre riserve	1	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(190.638)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.097	(190.638)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	455.379	398.282
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.988	35.230
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.958.549	4.234.770
Totale debiti	3.958.549	4.234.770
E) Ratei e risconti	26.735	21.539
Totale passivo	4.464.651	4.689.821

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	211.648	59.357
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.053	55.463
altri	49.579	6.676
Totale altri ricavi e proventi	97.632	62.139
Totale valore della produzione	309.280	121.496
B) Costi della produzione		
7) per servizi	153.566	146.877
9) per il personale		
a) salari e stipendi	71.518	104.162
b) oneri sociali	24.081	2.179
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.359	8.386
c) trattamento di fine rapporto	5.359	8.386
Totale costi per il personale	100.958	114.727
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.867	10.910
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	145
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.867	10.765
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.867	10.910
14) oneri diversi di gestione	1.519	38.513
Totale costi della produzione	265.910	311.027
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.370	(189.531)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.170	2.464
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.170	2.464
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.168)	(2.462)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.202	(191.993)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.980	0
imposte differite e anticipate	(25.875)	(1.355)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(15.895)	(1.355)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	57.097	(190.638)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Si fa presente che, con atto di citazione del 5/8/2019 l'Università di Palermo ha impugnato il bilancio al 31.12.2018. Il Navtec, si è costituito con il patrocinio dell'Avvocato Michele Minissale il 18/12/2019 nel termine di 20 gg. prima dall'udienza indicata del 16/01/2020. Con tale atto di costituzione Navtec ha proposto, in via preliminare, eccezioni di: carenza di legittimazione dell'Università di Palermo; Incompetenza del Tribunale di Messina; difetto di giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria. Nel merito ha eccepito il difetto d'interesse dell'Università attrice e l'infondatezza dell'opposizione. Con ordinanza emessa fuori udienza il 14/01/2020 il Giudice istruttore ha rinviato d'ufficio la prima udienza di comparizione parti al 19/11/2020.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, va comunque evidenziato che l'emergenza sanitaria non ha impattato e non impatta nella prosecuzione dell'attività, pur se svolta in smart working.

Si è comunque ritenuto utile predisporre un piano che illustra lo sviluppo economico, finanziario e patrimoniale dell'attività oltre il presumibile tempo dell'emergenza.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto esercizio erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva e sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 22.657 (€ 32.748 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	104.583	1.200	105.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	73.035		73.035
Valore di bilancio	0	31.548	1.200	32.748
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	9.867		9.867
Altre variazioni	0	(24)	(200)	(224)
Totale variazioni	0	(9.891)	(200)	(10.091)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	104.583	1.000	105.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	82.926		82.926
Valore di bilancio	0	21.657	1.000	22.657

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2361 comma 2 del codice civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	243.537	50.900	294.437	294.437	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.295.299	(3.007.381)	1.287.918	1.287.918	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.538.836	(2.956.481)	1.582.355	1.582.355	0	0

La voce crediti verso clienti entro l'esercizio successivo è così composta:

1) Clienti Italia	162.043
Fincantieri Spa	36.813
C.N.R.....	34.475
Tringali Srl	6.917
UNIME.....	29.917
UNICT.....	11.959
UNIPA.....	40.159
Cantiere Navale di Augusta srl.....	773
Innova Bic.....	6.917
SB SETEC Spa.....	8.536
Azimut Benetti spa.....	4.684
2) Fatture da emettere	
(per contributi soci ed attività di consulenza maturata).....	113.676
3) Note di debito da emettere	
(per residuo riaddebito tagli su progetti).....	18.718

La voce crediti verso altri entro l'esercizio successivo è così composta:

Credito vs.Erario per rit.comp.lavoro autonomo.....	90
Crediti vs/INAIL.....	938
Credito vs.erario per IRES anticipata.....	41.048
Credito x bonus fiscale DL 66/2014.....	111
Credito Vs. MIUR Prog. CTN01_00176_16360.....	72.282
Credito vs.MIUR Prog.PON02_00153_2939568.....	27.780
Credito vs.Socio CNR per riaddebito costi.....	2.417
Credito vs.Socio UNIME per riaddebito costi.....	35.935
Credito vs.Socio UNICT per riaddebito costi.....	6.523
Credito vs.Abacus Marine Srl per anticipo contributo...1.113.412	

Credito d'imposta art.3 D.L. 145/2013.....55.463

Di seguito alcune precisazioni sulle principali poste contabilizzate tra altri crediti.

-

Credito Vs. erario per IRES anticipata di € 32.007

il conto ha subito movimentazioni nell'anno meglio dettagliate al paragrafo "Composizioni e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate" di cui alla presente Nota Integrativa.

-

Credito Vs. MIUR Prog. CTN01_00176_16360 entro l'esercizio successivo di € 72.282:

si riferisce all'importo relativo al nuovo progetto identificato come Prog.CTN01_00176_163601 ultimato e i cui stati di avanzamento sono stati rendicontati alla data del 31.12.2019 come segue

CTN01_00176_163601	Totale	Totale contributo al 31/12/2019	erogazioni ricevute	credito v/MIUR
Distretto	162.916	105.896	86.974	18.922
UniPA	284.586	184.980	142.994	41.986
Caronte & Tourist	352.498	229.124	217.750	11.374
Totali	800.000	520.000	447.718	72.282

-

Credito vs.MIUR ProgPON02_00153_2939568 di € 27.780

Si riferisce credito per contributi relativo al progetto presentato dal Consorzio per attività di ricerca industriale, comprensivi di attività di sviluppo sperimentale e di formazione professionale di ricercatori e tecnici di ricerca, in risposta all'avviso pubblicato con Decreto del Direttore generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 713/RIC del 29 ottobre 2010, recante "Programma operativo nazionale ricerca e competitività 2007-2013, regioni della convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia. Avviso - Asse I: Sostegno ai mutamenti strutturali - Obiettivo operativo: reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni della convergenza - I azione: distretti di alta tecnologia e relative reti - II azione: laboratori pubblico-privati e relative reti e approvati e cofinanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreti Direttoriali del 08.10.2012.

Il credito rappresenta l'importo del totale del contributo definitivamente accertato dal MIUR, al netto delle decurtazioni effettuate, non ancora erogato alla data del 31.12.2019.

PON02_00153_2939568 HF02	Totale	Totale contributo iniziale	Totale contributo rideterminato al 31/12/2019	erogazioni ricevute	credito verso MIUR
Distretto	947.200	913.720	118.845	100.188	18.657
Unime	147.233	117.786	106.072	106.072	0

UniPa	2.266.834	1.813.467	2.291.731	2.282.608	9.123
CNR	229.382	183.506	71.785	71.785	0
LIBERTY LINES	3.735.702	2.567.838	2.434.406	2.434.406	0
Totali	7.326.351	5.596.317	5.022.839	4.995.059	27.780

I crediti Vs. Soci x riaddebito costi:

sono analiticamente elencati e si riferiscono al totale dei contributi (al netto dell'IVA eventualmente dovuta) determinati in quota parte e dovuti in percentuale alla partecipazione ai singoli progetti per fare fronte alle spese di gestione e non ancora incassati.

Qui di seguito le singole posizioni:

PON02_00153_2939534 HYDRA	Totale contributo Rideterminato al 31/12 /2019	ripartizione su soci spese al 31/12/2019	Contributo spese gestione incassato	totale dovuto dal socio al 31 /12/2019
UniMe	1.603.846	71.871	35.935	35.936

PON02_00153_2939568 HF02	Totale contributo Rideterminato al 31/12 /2019	ripartizione su soci spese al 31/12/2019	Contributo spese gestione incassato	totale dovuto dal socio al 31 /12/2019
UniPa	2.291.731	80.730	40.573	40.157

Credito vs. Abacus Marine per anticipo contributo per € 1.113.412:

Si tratta dell'importo ribaltato sul Socio Abacus Marine per rivalsa e relativo al contributo incassato da Abacus Marine per il quale si è avuto la revoca da parte del Ministero con relativo taglio del saldo.

In merito a tale voce si rappresenta quanto segue:

Il NAVTEC è stato il soggetto attuatore del progetto di ricerca industriale e formazione identificato con il Codice PON02 00153 2939534 (cd. "Progetto Hydra"). In particolare, con apposito Decreto Direttoriale n. 636 dell'8 ottobre 2012 il MIUR ha determinato il contributo di € 4.593.585 a fronte di costi totali per la realizzazione delle attività pari ad € 5.947.681.

Non disponendo di propri ricercatori e di idonee strutture di ricerca, per l'attuazione del Progetto Hydra il NAVTEC si è avvalso, in conformità alle previsioni statutarie e regolamentari, del socio UNIME) e di Abacus (ex socio, oggi estromesso dalla compagine sociale), sottoscrivendo appositi contratti.

NAVTEC, all'atto del ricevimento dell'anticipo (pari al 50% del totale) ricevuto dal MIUR, ha erogato ad Abacus un importo complessivamente pari ad € 1.113.412 a titolo di anticipazione del contributo di sua spettanza

Successivamente, nel corso delle previste attività di controllo condotte dal MIUR, quest'ultimo, pur avendo già approvato tutti i SAL, ha rilevato gravi inadempienze a carico di Abacus, consistenti nella incompleta rendicontazione dei costi sostenuti ed in data 4 aprile 2017, ha comunicato al NAVTEC l'erogazione del saldo di € 53.554 trattenendo quanto precedentemente erogato ad Abacus, riconoscendo solo le attività ed i relativi costi (seppur rideterminati rispetto alle iniziali previsioni) riferiti al NAVTEC ed all'UNIME, mentre ha integralmente disconosciuto i costi di Abacus azzerandone di conseguenza la quota di contributo spettante.

Alla luce della delineata situazione, NAVTEC ha attivato un procedimento arbitrale nei confronti di Abacus conclusosi in data 27 settembre 2017 con la pronuncia del Lodo con cui quest'ultima è stata condannata a pagare a favore di NAVTEC l'importo di Euro 1.113.412, oltre interessi, rivalutazione e spese legali.

Si evidenzia che Navtec ha agito, oltre che per il proprio credito di € 240.384, anche a tutela del diritto di credito dell'Università di Messina il cui importo di € 873.028, che trova rispondenza nel passivo tra i "Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939534163" è, pertanto, ricompreso nella medesima sorte capitale liquidata nel Lodo arbitrale.

Nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, a seguito della revoca del contributo, il credito inizialmente iscritto verso il MIUR, è stato pertanto girocontato a credito verso Abacus.

In forza del titolo Navtec, in data 5 febbraio 2018 ha pignorato, per mezzo dell'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Barcellona P.G., beni di Abacus per un valore di presunto realizzo di € 1.072.000.

Pertanto, tenendo conto dell'importo ragionevolmente ricavabile dalla vendita dei beni posti a garanzia del credito stesso (pignoramento) ed alla presenza di indici sintomatici solo di una possibile, ma non necessariamente probabile perdita di valore del credito, al fine di rappresentare la situazione economia e patrimoniale in maniera vera e corretta, il credito verso Abacus viene mantenuto nel suo importo e non si ritiene debba essere oggetto di svalutazione, neanche parziale.

Ciò in conformità al Principio contabile OIC 15 secondo il quale a) la svalutazione del credito deve essere operata solo se *“si ritiene probabile che il credito abbia perso valore”*, considerando quali indici di tale perdita, in via meramente esemplificativa, alcuni fattori quali la probabilità che il debitore fallisca o attivi altre procedure di ristrutturazione finanziaria, oppure le significative difficoltà finanziarie, o una violazione contrattuale, b) la svalutazione di un credito deve in ogni caso tenere in debita considerazione l'esistenza di eventuali garanzie.

Nel caso di specie, si fa presente che l'azione esecutiva sui beni pignorati è stata rinviata al 03.07.2020 per la fase 1 della pandemia da Covid-19, a norma dell'art. 83 d.l. n. 18/2020.

E' necessario evidenziare anche che, nell'ipotesi (ritenuta certamente tra gli eventi possibili ma non avente un grado di probabilità tale da indurre alla svalutazione del credito, ai sensi del principio contabile OIC 15, sopra richiamato) di stralcio totale o parziale del credito verso Abacus, ciò determinerebbe una perdita solo proporzionale alla quota di pertinenza di Navtec (circa 1/4) rimanendo, per la restante parte, a carico di UNIME che non incasserebbe il credito di sua spettanza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	294.437	294.437
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.287.918	1.287.918
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.582.355	1.582.355

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.858.144 (€ 116.864 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	116.109	2.741.883	2.857.992
Denaro e altri valori in cassa	755	(603)	152
Totale disponibilità liquide	116.864	2.741.280	2.858.144

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.495 (€ 1.373 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.373	122	1.495
Totale ratei e risconti attivi	1.373	122	1.495

Essi sono costituiti da quote di spese di assicurazione di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 455.379 (€ 398.282 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	526.000	0	0	0	0	0		526.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	4.302	0	0	0	0	0		4.302
Riserve statutarie	58.617	0	0	0	0	0		58.617
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0		1
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	0		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(190.638)	0	0	0		(190.638)
Utile (perdita) dell'esercizio	(190.638)	0	190.638	0	0	0	57.097	57.097
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	398.282	0	0	0	0	0	57.097	455.379

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	526.000	0	0	0
Riserva legale	4.302	0	0	0
Riserve statutarie	81.720	0	0	0
Altre riserve				

Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-23.103	0	23.103	0
Totale Patrimonio netto	588.918	0	23.103	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		526.000
Riserva legale	0	0		4.302
Riserve statutarie	0	-23.103		58.617
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-190.638	-190.638
Totale Patrimonio netto	0	-23.101	-190.638	398.282

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	526.000	versamento dei soci	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	4.302	utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	58.617	utili	E	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	588.920			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 23.988 (€ 35.230 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.230
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(11.242)
Totale variazioni	(11.242)
Valore di fine esercizio	23.988

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	31	31	31	0	0
Debiti verso fornitori	195.567	(100.172)	95.395	95.395	0	0
Debiti tributari	18.476	11.118	29.594	29.594	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.193	1.816	6.009	6.009	0	0
Altri debiti	4.016.534	(189.014)	3.827.520	3.827.520	0	0
Totale debiti	4.234.770	(276.221)	3.958.549	3.958.549	0	0

La voce debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo è rappresentata da

- 1) Fornitori Italia58.955
- Dr.Cavaliere Alberto1.294
- Intermarine Spa.....57.494
- Panarello Angelo.....170
- 2) Fatture da ricevere36.440

La voce altri debiti entro l'esercizio successivo è così composta:

- Debiti vs. MIUR x anticip. ARS 01-00293.....386.129
- Debiti vs Amministratori per emolumenti.....37.134
- Debiti vs. Sindaci per emolumenti.....12.203
- Stipendi e salari da pagare.....3.2012
- Debiti vs UniPA Prog. CTN01_00176_163601.....184.980
- Debiti vs UniPA Prog. PON02_00153_2939568.....1.132.802

Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939534.....	873.028
Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939568.....	68.809
Debiti vs CNR Prog. PON02_00153_2939568.....	8.643
Creditori diversi.....	44
Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2849085.....	40.157
Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939517.....	121.161
Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939551.....	22.905
Debiti vs Caronte & Tourist Prog. CTN01_00176_163601.....	229.124
Debiti vs Caronte & Tourist Prog. ARS01-00293.....	43.153
Debiti vs Fincantieri Prog. ARS01-00293.....	63.413
Debiti vs UniPA Prog. ARS01-00293.....	171.890
Debiti vs CTMI Prog. ARS01-00293.....	50.192
Debiti vs CNR Prog. ARS01-00293.....	92.660
Debiti vs UniME Prog. ARS01-00293.....	232.043
Debiti vs UniCT Prog. ARS01-00293.....	53.835

I debiti Vs. Soci, analiticamente elencati, si riferiscono:

alle residue parti dei contributi di pertinenza dei Soci Partner nei 5 progetti PON02_00153_2939534, PON02_00153_2849085, PON02_00153_2939517, PON02_00153_2939551 e PON02_00153_293956

Debiti vs UniPA Prog. PON02_00153_2939568.....	1.132.802
Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939534.....	873.028
Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939568.....	68.809
Debiti vs CNR Prog. PON02_00153_2939568.....	8.643
Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2849085.....	40.157
Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939517.....	121.161
Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939551.....	22.905

Relativamente all'importo euro 873.028 iscritto in bilancio alla voce Debito vs UniME Prog. PON02_00153_2939534 si precisa che la posta è evidentemente correlata a quella relativa al credito verso Abacus.

ai contributi di competenza dei Soci Partner partecipanti al progetto CTN01_00176_16360 denominato TRIM

Debiti vs UniPA Prog. CTN01_00176_163601.....	184.980
Debiti vs Caronte & Tourist Prog. CTN01_00176_163601.....	229.124

ai contributi di competenza dei Soci Partner partecipanti al progetto ARS01-00293 denominato THALASSA - CUP

Debiti vs Caronte & Tourist Prog. ARS01-00293.....	43.153
Debiti vs Fincantieri Prog. ARS01-00293.....	63.413
Debiti vs UniPA Prog. ARS01-00293.....	171.890
Debiti vs CTMI Prog. ARS01-00293.....	50.192
Debiti vs CNR Prog. ARS01-00293.....	92.660
Debiti vs UniME Prog. ARS01-00293.....	232.043
Debiti vs UniCT Prog. ARS01-00293.....	53.835

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	31	31
Debiti verso fornitori	95.395	95.395
Debiti tributari	29.594	29.594
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.009	6.009
Altri debiti	3.827.520	3.827.520
Debiti	3.958.549	3.958.549

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.735 (€ 21.539 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	21.539	5.196	26.735
Totale ratei e risconti passivi	21.539	5.196	26.735

Essi, dall'importo totale di euro 26.735 sono costituiti dal:

Risconto pluriennale di euro 15.535 della voce del contributo per il progetto I GRID-Sviluppo con decreto Decreto di concessione emesso dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana in data 13.10.2011.

Lo stesso, avendo la natura di contributo in c/investimenti, è imputato al conto economico in ogni periodo d'imposta, nella percentuale pari all'applicazione delle aliquote di ammortamento utilizzate per i beni oggetto dell'agevolazione, conformemente a quanto consigliato dai Principi Contabili Nazionali;

Risconto passivo di € 11.200 relativo alla parte di contributo straordinario riconosciuto nel 2019 dal Socio Partner Fincatieri di euro 50.000 per l'attività, nella fase iniziale, di gestione e coordinamento per i progetti THALASSA e SIMARE. E' stata riscontata la parte relativa al progetto SIMARE, per il quale l'attività sarà svolta nel 2020.

La parte di contributo riconosciuta per l'attività, nella fase iniziale, di gestione e coordinamento che il Distretto ha attuato per il progetto THALASSA è stata, invece, imputata per competenza nel 2019, esercizio nel quale tale attività si è svolta

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi della produzione

Il totale dei costi è principalmente costituito da costi per servizi che ammontano ad € 153.566.

In tale categoria sono racchiusi, anche costi afferenti tutte le attività di coordinamento amministrativo e gestionale dei progetti espletate dal Consorzio, quale interfaccia e soggetto capofila nei confronti del MIUR.

Qui di seguito si elencano le voci in dettaglio:

Rimborsi a piè di lista.....	236
Spese postali e di affrancatura.....	7
Spese di cancelleria.....	864
Consulenza legale e notarile.....	6.084
Consulenza fiscale e contabile.....	6.000
Consulenza del lavoro.....	2.420
Altre consulenze.....	12.000
Consulenze varie.....	4.207
Cassa previdenza professionisti.....	3.460
INPS gest su collab coord & continuative.....	4.000
Software.....	80
Manutenzione beni propri.....	139
Fidejussioni progetto ricerca e sviluppo.....	12.935
Quote associative.....	3.000
Servizi amministrativi vari.....	114
Ristoranti ed alberghi.....	177
Varie deducibili.....	9
Assicurazioni responsabilità civile.....	3.247
Riadd.Spese strutt. polifunz.....	3.600
Emolumenti amministratori.....	76.600
Emolumenti sindaci.....	12.000
Costi per aggiornamento professionale.....	120
Rimborsi spese Amministratori.....	2.225

Ricavi

Tra i ricavi si evidenzia che la voce relativa al contributo di € 42.429 a fronte del costo per il personale ed alle spese generali sostenuti nel 2019 e che saranno oggetto di rendicontazione per il progetto ARS01_00293 denominato THALASSA presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione “Blue Growth” dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. “Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo

Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020". Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19/07/2018 e per il quale si è in attesa di firmare l'Atto d'Obbligo con il Miur.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Voce di ricavo	Importo	Natura
rimborso Paypal	1	credito
variazione pro rata IVA	37.096	credito
rimborso ENI	451	minore debito
maggior credito INAIL	25	maggior credito
rettifica accordo CNR per pulizia e gua	6.000	minore debito
Totale	43.573	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si forniscono notizie sui costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
differenza diritto camerale 2015	58	
Totale	58	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	9.980	0	0	25.875	
IRAP	0	0	0	0	
Totale	9.980	0	0	25.875	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRES	IRAP	
Descrizione	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	TOTALE

1. Importo iniziale	6.905	0	0	6.905
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	4.652	25.875	0	30.527
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2.351	12.281	0	14.632
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	9.206	13.594	0	22.800

L'importo IRES di cui al punto 2.1 colonna 1 è rappresentato dall'importo delle imposte anticipate sorte nell'anno relative ai compensi agli amministratori non deducibili fiscalmente nell'anno in quanto non pagati, ed è pari al 24% di € 19.384 .

L'importo IRES di cui al punto 3.1 colonna 1 è rappresentato dalle imposte anticipate annullate nell'esercizio per compensi amministratori anni precedenti pagati e deducibili nell'esercizio 2019 ed è pari al 24% di € 9.794.

L'importo IRES di cui al punto 2.1 colonna 2, è rappresentato dall'importo delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali dichiarate negli anni precedenti che vengono rilevate in questo esercizio, in quanto in esso si sono verificate le condizioni previste dal principio contabile OIC 25 è, cioè, la ragionevole certezza del loro futuro recupero, tant'è che le perdite fiscali vengono utilizzate nell'esercizio in corso, in cui si registra un utile fiscale di € 51.173 e saranno utilizzate nell'esercizio successivo in cui si prevede, sulla scorta del Budget approvato, che si determinerà un utile stimato di circa € 95.000.

L'importo IRES di cui al punto 3.1 colonna 2 è rappresentato dalle imposte anticipate annullate nell'esercizio per le perdite fiscali precedenti utilizzate per abbattere l'imponibile fiscale dichiarato ed è pari al 24% di € 51.173.

Riconciliazione onere fiscale e civilistico.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato d'esercizio ante imposte	67.077	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	20.478
Variazioni in aumento:		
Compensi amm.ri non corrisposti	19.384	
Interessi passivi	218	
Spese di rappresentanza sostenute	177	
Costi ind.li	119	
Variazioni in diminuzione:		
Compensi agli amm.ri anni prec. pagati nel 2019	9.794	
Spese di rappresentanza quota deducibile	133	
Imposte anticipate	25.875	
Differenza tra le variazioni in aumento in diminuzione	-15.904	
Utile fiscale	51.173	
Perdite fiscali esercizi precedenti	-51.173	
Imponibile fiscale	0	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	76.600	12.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Come già evidenziato nella sezione relativa ai Crediti della presente Nota Integrativa, si rappresenta che sono ancora in essere i seguenti crediti verso i Soci Partner.

Crediti per fatture emesse:

Fincantieri Spa	36.813
C.N.R.....	34.475
Tringali Srl	6.917
UNIME.....	29.917
UNICT.....	11.959
UNIPA.....	40.159
Cantiere Navale di Augusta srl.....	773

Crediti per fatture da emettere:

per contributo ordinario 2017 Fincantieri	10.500
per contributo ordinario 2017 Tringali Srl	12.833
per recupero costi 2017 UNIPA	5.253
per recupero costi 2017 Caronte & Tourist.....	7.446
per contributo straordinario 2017 UNIPA.....	10.896
per contributo straordinario 2017 Caronte & Tourist.....	7.446
per riaddebito fornitura gas 2018 CNR.....	709
per contributo straordinario 2019/2020 Fincantieri.....	50.000

per riaddebito fornitura gas 2018 CNR.....594

Crediti per note di debito da emettere UNICT (per residuo riaddebito tagli su progetti).....18.718

Crediti verso Soci Partner nei progetti finanziati dal MIUR in ragione della loro partecipazione alle spese generali e nella programmazione, determinata in proporzione ad un criterio di ripartizione proporzionale:

Credito vs.Socio CNR per riaddebito costi.....2.417

Credito vs.Socio UNIME per riaddebito costi.....35.935

Credito vs.Socio UNICT per riaddebito costi.....6.523

Come già evidenziato nella sezione Debiti della presente Nota Integrativa, si rappresenta che sono in essere i seguenti debiti:verso i Soci Partner:

Debiti per fatture ricevute:

Intermarine Spa.....57.494

Debiti per fatture da ricevere

per riaddebito costi guardiania 2017 CNR9.600

per riaddebito costi guardiania 2018 CNR3.600

per riaddebito costi guardiania 2019 CNR3.600

Debiti Vs. Soci, relativi alle residue parti dei contributi di pertinenza nei 5 progetti: PON02_00153_2939534, PON02_00153_2849085, PON02_00153_2939517, PON02_00153_2939551 e PON02_00153_293956

Debiti vs UniPA Prog. PON02_00153_2939568.....1.132.802

Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939534.....873.028

Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939568.....68.809

Debiti vs CNR Prog. PON02_00153_2939568.....8.643

Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2849085.....40.157

Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939517.....121.161

Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939551.....22.905

Debiti verso Soci Partner partecipanti al progetto CTN01_00176_16360 denominato TRIM

Debiti vs UniPA Prog. CTN01_00176_163601.....184.980

Debiti vs Caronte & Tourist Prog. CTN01_00176_163601.....229.124

Debiti verso Soci Partner partecipanti al progetto ARS01-00293 denominato THALASSA - CUP

Debiti vs Caronte & Tourist Prog. ARS01-00293.....43.153

Debiti vs Fincantieri Prog. ARS01-00293.....63.413

Debiti vs UniPA Prog. ARS01-00293.....171.890

Debiti vs CTMI Prog. ARS01-00293.....50.192

Debiti vs CNR Prog. ARS01-00293.....92.660

Debiti vs UniME Prog. ARS01-00293.....	232.043
Debiti vs UniCT Prog. ARS01-00293.....	53.835

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Nell'ambito della misura PO FESR 2014/2020 Azione 1.1.5 il Navtec è stato ammesso al finanziamento di tre progetti: n.08ME7219090182 denominato Soluzioni Innovative per Mezzi navali ad Alto Risparmio Energetico (acronimo SI-MARE) per un ammontare spese ammesse di € 3.955.778 ed un contributo pari ad € 3.174.620, giusta Decreto Regione Sicilia n.3525/5.S del 15.11.2019;

n. 08TP2012000244 denominato NUOVA FORMULAZIONE DI RIVESTIMENTI ANTIFIAMMA PER IL SETTORE NAVALE (acronimo NO-FIRE NAVE) per un ammontare spese ammesse di € 1.356.931 ed un contributo pari ad € 3.174.620, giusta Decreto Regione Sicilia n.3345/5.S del 07.11.2019;

n. 08ME5010000226 denominato Future Innovative Ship for Sicilian routes (acronimo Fi-ShipS) per un ammontare spese ammesse di € 3.983.841 ed un contributo pari ad € 2.495.792, giusta Decreto Regione Sicilia n.3526/5.S del 15.11.2019.

Si evidenzia che nonostante il periodo di emergenza sanitaria determinata dal Covid-19, l'attività del Distretto è sempre proseguita e prosegue senza soluzione di continuità, e non si è fatto ricorso agli istituti della cassa integrazione o alla fruizione di periodi di congedo o ferie ma è stata da subito attivata la modalità smart working.

Il Distretto non ha goduto, nè vi sono i presupposti per usufruirne, dei benefici connessi agli interventi del Governo a favore delle imprese per la detta emergenza sanitaria.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.

Si precisa che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa presente che la società è stata ammessa alla graduatoria per il progetto ARS01 – 00293, denominato Thalassa, presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione “Blue Growth” dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. “Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020”. Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19/07/2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 57.097 a copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti.

Si propone, inoltre, di destinare le attuali riserve di € 62.919 come segue:

accantonamento di € 33.000 a riserve indisponibili, necessarie a liquidare le quote dei soci esclusi (e 43.000 in totale meno la quota di Abacus Marine srl di € 10.000 che sarà oggetto di transazione),

a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti l'importo disponibile di € 29.919.

Infine, si propone di rinviare a nuovo esercizio la residua perdita non coperta di € 103.622.

.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto S.C.A.R.L.

Sede in VIA COMUNALE,40 SANTA LUCIA - 98129 MESSINA (ME) Capitale sociale Euro 526.000,00 I.V.

Relazione del sindaco unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci del CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SICILIA TRASPORTI NAVALI, COMMERCIALI e da DIPORTO S.C.A.R.L.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Come revisore unico ho svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Società CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SICILIA TRASPORTI NAVALI, COMMERCIALI e da DIPORTO S.C.A.R.L. (d'ora in avanti "Consorzio"), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2019, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come stabilito dal D.L. n. 18 del 17.03.2020 art. 106.

Ho ricevuto in data 11 giugno 2020 il progetto di bilancio approvato il 10 giugno 2020 dal Consiglio di amministrazione. Si dà atto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori del precedente esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

a) Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

b) Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società. È del sindaco unico, incaricato della revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39, la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile effettuata.

Elementi alla base del giudizio

La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio di revisione.

Giudizio

A mio giudizio il Bilancio d'esercizio del Consorzio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società al 31.12.2019, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente mutate, in ragione della riduzione del personale addetto all'attività amministrativa, ai fini del contenimento dei costi di gestione (-2 unità a far data da aprile 2019);
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è in parte mutato rispetto all'esercizio precedente, come sopra specificato;
- il livello della sua preparazione tecnica resta nel complesso adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del sindaco unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31.12.2019, ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il sindaco può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 10.06.2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 57.097 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.464.651
Passività	Euro	4.009.272
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	398.282
- Utile dell'esercizio	Euro	57.097

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	309.280
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	265.910
Differenza	Euro	43.370
Proventi e oneri finanziari	Euro	(2.168)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	41.202
Imposte sul reddito	Euro	(15.895)
Utile dell'esercizio	Euro	57.097

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza del 29.04.2020 dalla quale non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci del Consorzio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 57.097.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B2) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce delle risultanze dell'attività svolta, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019.

In considerazione della necessità di dare copertura alla residua parte di perdite dell'esercizio precedente, oltre che ai costi dell'esercizio 2020, invito tuttavia gli amministratori a effettuare un attento monitoraggio della situazione economica e finanziaria della società, e a dare seguito alla norma statutaria (art. 7) che prevede a carico dei soci "Imprese" l'obbligo di versamento di un contributo annuo commisurato alle spese di funzionamento come determinate dal budget annuale.

Invito altresì a seguire con la necessaria prudenza l'evoluzione degli eventi gestionali, avuto particolare riguardo all'attività diretta al recupero del credito verso Abacus Marine S.r.l., e corrispondente definizione della partita di debito verso l'Università degli Studi di Messina, adottando tempestivamente le eventuali rettifiche che si rendessero necessarie sui dati di bilancio, in relazione all'andamento della procedura esecutiva in corso.

Messina, 12/06/2020

Il Sindaco unico
Daniela Rupo

